

## **TESI DI FILOSOFIA SISTEMATICA PER L'ESAME CONCLUSIVO DI PRIMO CICLO (A.A. 2022-2023)**

(Approvate nel Collegio dei Docenti del 14 ottobre 2022)

### **1. FILOSOFIA DELLA CONOSCENZA**

1. La ricerca della verità è un'esperienza conoscitiva che richiede un'attenzione alla totalità del reale.
2. L'idea di "scienza", in alcune filosofie contemporanee, non è esente da presupposti che richiedono una valutazione critica.

### **2. FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO**

1. Il linguaggio si innesta all'interno della struttura costitutivamente relazionale dell'essere umano, rendendo evidenti i caratteri ontologici del personalismo dialogico.
2. La problematica del rapporto tra *logos* e verità costituisce uno degli aspetti più antichi della riflessione del linguaggio dell'Occidente.

### **3. FILOSOFIA TEORETICA I**

1. Il dato esperienziale della molteplicità, finitezza e contingenza degli esistenti esige di approfondire i contenuti emergenti nell'esperienza ontologica fondamentale e conduce all'affermazione secondo cui l'*id quod est*, in quanto molteplice, finito e contingente, si struttura intrinsecamente in due coprincipi metafisici, l'atto d'essere e l'essenza.
2. Tra le leggi trascendentali dell'essere il principio di causalità e di finalità costituiscono due aspetti complementari, dotati di valore ontologico, universale e necessario, del principio di ragion d'essere.

### **4. FILOSOFIA TEORETICA II**

1. L'esistenza di Dio è una verità che può essere adeguatamente argomentata dal punto di vista filosofico.
2. La creazione e la conservazione nell'essere scaturiscono dalla realtà infinitamente sapiente e libera di Dio, e sono frutto del Suo amore.

### **5. ESTETICA**

1. L'Estetica assume dal Settecento in poi, come oggetto della sua speculazione tra i vari, la questione del bello, connotata da caratteri molteplici e da implicazioni teoretiche diversificate.
2. Il rapporto tra contenuto, stile, materia, rappresenta una delle premesse per l'avvio della formatività dell'opera d'arte, e ne condiziona in modo significativo, il processo dei tentativi formativi e della riuscita.

### **6. ANTROPOLOGIA FILOSOFICA**

1. La persona vive la corporeità nella vulnerabilità del male e la morte in apertura alla speranza.
2. La persona si autoconosce e nella volontà libera vive la socialità verso il culmine dell'amore.

### **7. FILOSOFIA MORALE**

1. La struttura dell'atto umano rinvia alla questione del fine ultimo e del vero bene umano, con riflessi importanti per l'impostazione della filosofia morale.
2. Le virtù costituiscono una porzione indispensabile della regola morale e trovano la loro connessione nella prudenza.

### **8. FILOSOFIA POLITICA**

1. Il mondo globalizzato tecno-finanziario ha una matrice filosofica nell'individualismo politico. Questo a sua volta è lo sviluppo di una teologia politica. Il paradigma socialista e collettivista, pur partendo da posizioni opposte, ha paradossalmente contribuito al successo del primo.
2. La giustizia sociale va insieme con la giustizia ambientale. La prima senza la seconda è inefficace, la seconda senza la prima è disumana.

## 9. FILOSOFIA DELLA SCIENZA

1. La conoscenza scientifica del mondo materiale evidenzia un percorso cumulativo non solo di congetture e confutazioni (Popper) ma anche di rotture radicali dei paradigmi (Kuhn). Una tale visione non è comunque esente da una valutazione filosofica critica.
2. La meccanica quantistica cerca di decifrare la natura della realtà fisica a livello di particelle subatomiche indeterminate. È una teoria che ha delle ripercussioni profonde di natura epistemologica e ontologica sulla conoscenza umana del mondo naturale.

## TEMI DI STORIA DELLA FILOSOFIA PER LA *LECTIO CORAM*

(analisi del testo indicato e libero confronto con altri autori del periodo)

### I. STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA

1. Ambienta e commenta «il fine della scienza teoretica è la verità, mentre il fine della pratica è l'azione».
2. Contestualizza e spiega perché per Aristotele «non è possibile procedere all'infinito».
3. Spiega ed applica alle opere aristoteliche l'affermazione che «l'efficacia delle lezioni dipende dalle abitudini degli ascoltatori».
4. Quali sono i tre tipi di sostanze e come si differenziano tra loro secondo Aristotele?
5. In che modo l'universo possiede il bene e l'ottimo secondo Aristotele?

### II. STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE

1. Struttura e analisi dei quattro modi con i quali Anselmo dimostra l'esistenza di Dio nel *Monologion*.
2. L'essere delle creature e l'essere di Dio nel *Monologion*.
3. La struttura del *Proslogion* e l'unico argomento.
4. L'obiezione di Gaunilone all'argomento ontologico e la risposta di Anselmo. Storia degli effetti dell'argomento ontologico.
5. Limite e valore della conoscenza umana secondo il *Monologion* e il *Proslogion*.

### III. STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

1. Idea e necessità di una *Critica della ragion pura*: esegesi critica dell'*Introduzione* (KrV, A11-16; B1-30).
2. *La Deduzione Trascendentale*: la proposizione sintetica "io penso", l'*appercezione trascendentale* e il *valore oggettivo* delle categorie. Esegesi critica puntuale dei §§15-21 dell'*Analitica trascendentale* (KrV, B129-147).
3. *La Deduzione Trascendentale*: cosa significa la limitazione della conoscenza «agli oggetti di un'esperienza possibile»? Esegesi critica puntuale dei §§22-27 dell'*Analitica trascendentale* (KrV, B147-169).
4. *Dialettica Trascendentale*: l'*Ideale trascendentale* e la critica alla prova ontologica (A568/B596-A603/B631); cenni sulla definizione delle *idee della ragione* (KrV, A310/B366-A338/B398).
5. *Dialettica Trascendentale*: l'*uso regolativo delle idee della ragione* e il «bisogno» inestirpabile della ragione umana al soprasensibile (KrV, A642/B670-A705/B733); cenni sulla definizione delle *idee della ragione* (KrV, A310/B366-A338/B398).

### IV. STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA

1. Lo scopo primario di Martin Heidegger, nella sua opera *Essere e tempo*, è quello di rispondere al problema del senso dell'essere in genere. L'elaborazione di questa riflessione richiede anzitutto la comprensione dell'essere dell'esserci (*Dasein*).
2. Nell'indagine sul senso dell'essere, l'analisi dell'esistenza dell'esserci (*Dasein*) evidenzia l'essere-nel-mondo (*In-der-Welt-Sein*) come la struttura fondamentale dell'esserci (*Dasein*).
3. L'essere-nel-mondo (*In-der-Welt-Sein*) è allo stesso tempo, cooriginamente, un essere-sé ed essere-con (*Mit-Sein*).
4. L'essere-con, che strutturalmente è 'con' gli altri, dischiude il tema della 'cura', che diventa la struttura ontologica fondamentale, indicando l'originaria apertura dell'esserci (*Dasein*).
5. Nell'opera *Essere e tempo*, Martin Heidegger tratta sia del problema dell'essere, sia del senso dell'essere, affermando che l'essere è situato nel tempo. È una realtà temporale e l'essere-per-la-morte (*Sein-Zum-Tod*) rappresenta l'esser-gettato verso la propria fine.